

L'estate è tempo di bilanci nel settore energetico, poichè vengono consolidati i dati della generazione dell'anno precedente.

Il 2009 è stato un anno storico per la generazione elettrica, come ha comunicato Terna, occorre risalire al 1949 per registrare un calo delle domanda pari a quello registrato. Il nostro paese ha consumato 300 miliardi di kilowattora (TWh), a cui vanno ad aggiungersene 20 persi sulla rete.

Le centrali termoelettriche hanno vissuto un anno difficile e sono state costrette a funzionare a regime ridotto o a non funzionare del tutto. Non stupisce pertanto i progetti relativi a due nuove centrali a gas naturale siano stati abbandonati.

La quantità di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili è cresciuta del 19% rispetto al 2008, toccando i 69 TWh, eguagliando il totale dei consumi domestici nazionali. L'idrico continua a farla da padrone ed il 2009 è stato eccezionale in quanto a disponibilità di acqua, (il 2010 non eguaglierà la produzione 2009), ma l'eolico è cresciuto del 34,6%, il fotovoltaico del 251% e le biomasse del 27,9%.

Questi e molti altri dati sono disponibili su:

<http://www.martinbuber.eu/energia/documenti/rinnovabili2009.pdf>